

Notiziario della Svizzera italiana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1965)**

Heft 1477

PDF erstellt am: **26.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

NOTIZIARIO DELLA SVIZZERA ITALIANA

IL FORO DEL S. BERNARDINO. — Sabato, 10 aprile scorso, con imponente cerimonia e con l'intervento delle autorità cantonali del Ticino e dei Grigioni è stato fatto cadere l'ultimo diaframma della galleria stradale del San Bernardino. Come sempre ci dobbiamo purtroppo limitare a dare soltanto un elevato pensiero espresso in questa fausta occasione per la nostra Confederazione, quello del presidente Carlo Bonalini: "La porta permanentemente aperta tra il Ticino e la Svizzera orientale, oltre al risolvere il tormentoso problema per un Grigioni più unito e compatto, saprà creare nuovi vincoli di più stretta fratellanza tra confederati diversi di stirpe, di lingue e tradizioni, finora troppo distanziati, e saranno due solide mani tese tra meridione e settentrione per la fratellanza dei popoli e per gli Stati Uniti d'Europa di domani."

UNA COMMISSIONE DEGLI STATI NEL TICINO. — La Commissione del Consiglio degli Stati per l'esame del rapporto del Consiglio federale sul costo delle strade nazionali si è recata giovedì, 22 aprile nel Ticino per importanti sopralluoghi. La Commissione presieduta dall'on. Bachmann, consigliere di Stato dell'Argovia, si è recata il giorno prima nei Grigioni, dove ha visitato fra altro il traforo del S. Bernardino. Nel Ticino si è occupata particolarmente dell'autostrada Chiasso-Lamone ed ha praticato sopralluoghi ai cantieri più importanti. Il Consiglio di Stato ticinese ha offerto agli ospiti un pranzo all'Istituto di Mezzana.

LA SOCIETÀ TICINESE DI ECONOMIA ALPESTRE. — Una sessantina di alpatori, rappresentanti di patriziati e proprietari di alpi ed i tecnici del Dip.° dell'Agricoltura che si occupano del settore alpestre, si sono riuniti sabato 9 aprile nella sala del Gran Consiglio a Bellinzona per l'assemblea annuale della Società ticinese di Economia alpestre. Era presente anche l'on. Cons. di Stato Lafranchi. Il presidente, on. Remo Croce, sindaco di Quinto, ha fatto un'ampia esposizione sull'attività del 1964, e in particolare dell'interessante viaggio di studio compiuto nei Grigioni, con una quarantina di partecipanti, per esaminare e discutere in loco le più moderne realizzazioni attuate per migliorare l'attrezzatura agricola dei comuni di montagna e in particolare quella degli alpi.

LA SOCIETÀ SVIZZERA DEI COMMERCianti. — Domenica, 4 aprile ebbe luogo a Chiasso, presso l'Albergo Touring, l'Assemblea annuale dei delegati della sezione Ticino della Società Svizzera degl'Impiegati di Commercio. Al mattino si riunì dapprima il Comitato Cantonale al completo, presieduto dal sig. Graziano Terzaghi della sezione di Bellinzona, presidente cantonale della Federazione. A mezzodì seguì un banchetto egregiamente preparato, al quale parteciparono tutti i delegati e invitati; erano ospiti d'onore il sig. Peppo Chiesa, sindaco di Chiasso, in rappresentanza del Municipio, e il sig. Max Bellotti di Lugano, ex-direttore di circondario delle Dogane. Quest'ultimo alla soglia dei 90 anni, è il socio decano di tutta la Svizzera: infatti da ben 70 anni appartiene alla Società degl'Impiegati di commercio.

IL DIRITTO DI VOTO ALLA DONNA. — Si è svolta sabato, 10 aprile a Locarno, nella sala del Consiglio comunale, l'assemblea annuale ordinaria dei delegati dell'Associazione ticinese per il diritto di voto alla donna, presenti una cinquantina di persone. Presidente del giorno la sig.ra Alma Agostini Bacciarini, che ha diretto i lavori con intelligenza e rapidità. La presidente cantonale, signa. Elda Marazzi, ha presentato la relazione sulle attività

durante l'anno 1964, la quale attività non si è esplicata in una serie di conferenze o riunioni, ma ha agito in profondità con interventi precisi al momento opportuno per una presenza sempre più vasta di donne nelle diverse commissioni comunali e cantonali, nella richiesta al Dip.° degl'Interni di voler accomunare le giovani ventenni ai loro coetanei nel giorno in cui si celebra la loro entrata nella vita civica del Paese, nei contatti con l'Associazione svizzera.

UN APPELLO IN FAVORE DEI LAVORATORI ITALIANI. — Dalla sede dell'Istituto europeo a Lugano, è partito lunedì, 12 aprile un nuovo appello pubblico in favore dei lavoratori italiani in Svizzera. Dopo la risoluzione votata dal Gran Consiglio ticinese durante la scorsa sessione di marzo, dopo quella sottoscritta dai delegati delle sezioni ticinesi dell'Unione Europea svizzera, riuniti domenica, 11 aprile a Lugano, si è aggiunta ora, per così dire, la voce del popolo. Se ne è fatto portavoce un Comitato promotore presieduto dal direttore del Liceo cantonale, prof. Adriano Soldini, il quale ha illustrato alla stampa, presenti numerose personalità del mondo politico e culturale, le ragioni e gli scopi che hanno mosso i promotori a rendere pubblico tale appello.

A PASQUA, IL CAPRETTO. — Per chi potrà interessare, diamo questa splendida ricetta della signora Mariuccia per il piatto di stagione: "Mettete in padella — così incomincia la ricetta — una cucchiata di strutto; quando è fumante, sistematevi la carne di mezzo capretto, a pezzi, insieme con spicchi di cipolla, una carota spezzettata, uno spicchio d'aglio, timo, rosmarino, alloro, sale, pepe e un chiodo di garofano. Appena la carne indora, spolverizzatela con farina e rosolatela per altri 10 minuti. Poi copritela con mezzo chilo di pomodori pelati e molto brodo di carne, e lasciate cuocere a fiamma bassissima per circa 2 ore." *Mangerete*, postilla il marito di Mariuccia, *una specialità veramente squisita soprattutto se al capretto preferirete l'agnello*. Dunque, a tutti gli avventurosi, Buon Appetito!

COME SI MUORE. — A Primadengo, territorio di Calpiogna, si è verificato il 13 aprile, poco dopo le 11 di mattina, un mortale incidente. L'autopostale guidato dal sig. Luigi Barengo, domiciliato a Faido, dopo essere sceso in Piazza ed essersi arrestato, riprendeva lentamente la corsa inseguito da un pedone, il 71enne Pietro Berti di Primadengo. Desiderando consegnare un pacco al conducente, il Berti saliva sul predellino del veicolo ed apriva la portiera. L'autista che non si era avveduto della manovra, proseguiva nella corsa: il pedone rimaneva così schiacciato tra la porta e il muro di uno stabile riportando lo sfondamento della gabbia toracica e decedendo poco dopo. Sul posto, per gli accertamenti di legge, sono intervenuti la polizia di Biasca e il SIR di Bellinzona.

UN POCO DI SPORT. — *Football*: Domenica, 11 aprile pausa nel campionato della Divisione Nazionale A a causa della partita internazionale di Tirana contro l'Albania. *I. DIV.*: Bodio-Wettingen 1-1, Locarno-Red Star 0-0. In seguito ad una decisione della Commissione penale dell'ASF è stato dato un punto di più al Grasshoppers ed uno in meno allo Zurigo. Il primo scavalca così il Lugano che scende in classifica al 5° posto, Bellinzona e Chiasso, rispettivamente al 12° e 13° (penultimo). Nella I. Div. il Locarno si trova all'8° et il Bodio al 11°

Poncione di Vespero.